

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 704 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la legge regionale 08.04.2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione dei provvedimenti di V.A.S. e di V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013, nonché per l’adozione dei provvedimenti di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 25 co. 7 della legge regionale 12/05/2020, n. 9;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 e in ultimo dal decreto assessoriale n. 285/Gab del 03/11/2020;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, con il quale sono state rivisitate la disciplina delle procedure di valutazione ambientale competenza dell’amministrazione regionale e le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della C.T.S., entrambe già oggetto prima del decreto assessoriale n. 32/Gab del 29/01/2018 e quindi del decreto assessoriale n. 142/Gab del 18/04/2018 oggi entrambi abrogati;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d’intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l’A.R.P.A. Sicilia ai fini dell’espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare

ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto interassessoriale n. 234/Gab/A.R.T.A. del 18/08/2020 di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTO il D.D.G. n. 819 del 02/09/2020, recante delega di firma al Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. dei provvedimenti di competenza del D.R.A. come individuati dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020;

VISTA la nota prot. n. 4080 del 18/04/2019 (prot. D.R.A. n. 27175 del 23/04/2019) della **Ditta Messinaservizi Bene Comune S.p.A.** (nel seguito "proponente"), recante istanza di V.I.A. ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il **"Progetto di un impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti provenienti dalla R.D. (operazioni di recupero R3, R4 e R13 di cui all'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006) sito in C.da Pace del Comune di Messina (ME)"** (nel seguito "progetto"), quest'ultimo costituito dai seguenti elaborati:

- TAV1 - Relazione tecnica (REV0);
- TAV2 - Piano di monitoraggio e controllo (REV0);
- TAV3 - Studio di impatto ambientale (REV0);
- TAV4 - Sintesi non tecnica (REV0);
- TAV5 - Studio di incidenza Ambientale (REV0);
- TAV5.1 - Elaborati grafici planimetrici di ricadenza nel P.d.G. "Monti Peloritani" (REV0);
- TAV6 - Inquadramento Territoriale (REV0);
- TAV7 - Carta dei vincoli (REV0);
- TAV8 - Libretto fotografico (REV0);
- TAV9 - Layout stato di fatto - Area ex inceneritore (REV0);
- TAV10 - Layout stato di fatto - Area di recupero capannone (REV0);
- TAV11 - Layout di progetto - Area ex inceneritore (REV0);
- TAV12 - Layout di progetto - Area di recupero capannone (REV0);

VISTA la nota prot. n. 4686 del 08/05/2019 (prot. D.R.A. n. 30799 del 09/05/2019), con cui il proponente ha volontariamente trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Dichiarazione sul valore delle opere;
- Avviso al pubblico;
- Certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ex art. 91 comma 3 della l.r. n. 9/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 36512 del 29/05/2019 del Servizio 1 D.R.A., recante comunicazione di procedibilità dell'istanza, di pubblicazione dell'avviso al pubblico e della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp> oggi <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **117**) e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che a seguito della citata pubblicazione dell'avviso al pubblico e della documentazione afferente al procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 8663 del 30/07/2019 (prot. D.R.A. n. 54481 del 02/08/2019), con cui il proponente ha volontariamente trasmesso una prima revisione del progetto, costituita dai seguenti elaborati:

- TAV1 - Relazione tecnica (REV1);
- TAV2 - Piano di monitoraggio e controllo (REV1);
- TAV3 - Studio di impatto ambientale (REV1);
- TAV4 - Sintesi non tecnica (REV1);
- TAV5 - Studio di incidenza Ambientale (REV1);
- TAV5.1 - Elaborati grafici planimetrici di ricadenza nel P.d.G. "Monti Peloritani" (REV1);
- TAV6 - Inquadramento Territoriale (REV1);
- TAV7 - Carta dei vincoli (REV1);
- TAV8 - Libretto fotografico (REV1);
- TAV9 - Layout stato di fatto - Dotazione impiantistica capannone (REV1);
- TAV10 - Planimetria rete di regimentazione acque meteoriche e sistemi antincendio (REV1);

- TAV11 - Architettonico: Pianta, Prospetto e Sezioni Stato di Fatto (REV1);
 - TAV12 - Layout di progetto (REV1);
 - Relazione paesaggistica semplificata (REV0);
- VISTA** la nota prot. n. 33931 del 31/10/2019 (prot. D.R.A. n. 72574 del 05/11/2019) della Città Metropolitana di Messina, con cui è stata trasmessa l'Ordinanza contingibile e urgente n. 8/2019 del 31/10/2019 emessa dal Sindaco Metropolitan ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nell'impianto in argomento al fine di evitare grave e irreparabile pregiudizio e nocumento alla salute pubblica, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria nel territorio del Comune di Messina e dei comuni ricompresi nell'ambito territoriale della S.R.R. "Messina Area Metropolitana";
- VISTO** il parere istruttorio intermedio (P.I.I.) n. 54/2019 del 18/12/2019 della C.T.S., trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 83465 del 23/12/2019, recante richiesta di integrazioni;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 5894 del 30/01/2020 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi (nel seguito "CdS") ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in seno al procedimento;
- RICHIAMATO** il verbale della prima riunione della CdS, tenutasi il 13/02/2020 presso i locali del Servizio 1 D.R.A., nel corso della quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:
- nota prot. n. 797/Amb del 10/02/2020 (prot. D.R.A. n. 8506 del 17/02/2020) della Città Metropolitana di Messina/V Direzione - Ambiente e Pianificazione/Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette, di trasmissione del parere n. 18/2020, recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 2 comma 5 del decreto assessoriale 30/03/2007 e ss.mm.ii.;
 - nota prot. n. 169 del 13/02/2020 (prot. D.R.A. n. 9141 del 14/02/2020) della S.R.R. "Messina Area Metropolitana", recante parere positivo con condizioni reso ai sensi della legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
 - nota prot. n. 29642 del 13/02/2020 (prot. D.R.A. n. 9323 del 14/02/2020) del Dipartimento Regionale Tecnico/Servizio Genio Civile di Messina, recante parere di non competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 3205 del 04/03/2020 (prot. D.R.A. n. 13763 del 04/03/2020) con cui il proponente, al fine di riscontrare le richieste di integrazioni contenute nel P.I.I. n. 54/2019 del 18/12/2019 e più in generale nel verbale della prima riunione della CdS del 13/02/2020, ha trasmesso una seconda revisione del progetto costituita dai seguenti elaborati:
- EG01 - Area da coprire con impianto sprinkler (REV0);
 - EG02 - Layout impianto sprinkler (REV0);
 - EG03 - Layout raggi influenza erogatori (REV0);
 - EG04 - Layout con individuazione delle aree favorevoli/sfavorevoli (REV0);
 - EG05 - Verifiche portate velocità erogatori (REV0);
 - R01 - Relazione tecnica impianto sprinkler (REV0);
 - R02 - Tabulati impianto sprinkler (REV0);
 - R03 - Scheda riassuntiva impianto sprinkler (REV0);
 - TAV1 - Relazione tecnica (REV2);
 - TAV2 - Piano di monitoraggio e controllo (REV2);
 - TAV3 - Studio di impatto ambientale (REV2);
 - TAV4 - Sintesi non tecnica (REV2);
 - TAV5 - Studio di incidenza Ambientale (REV2);
 - TAV5.1 - Elaborati grafici planimetrici di ricadenza nel P.d.G. "Monti Peloritani" (REV1);
 - TAV6 - Inquadramento Territoriale (REV1);
 - TAV7 - Carta dei vincoli (REV1);
 - TAV8 - Libretto fotografico (REV1);
 - TAV9 - Layout stato di fatto - Dotazione impiantistica capannone (REV2);
 - TAV11 - Architettonico: Pianta, Prospetto e Sezioni Stato di Fatto (REV1);
 - TAV12 - Layout di progetto (REV2);
 - Relazione paesaggistica semplificata (REV0);
- VISTE** l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 27/03/2020 "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19" e la successiva reitera con modifiche di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 25/09/2020 "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19. Reitera con modifiche dell'Ordinanza n.1/Rif del 27

marzo 2020”, con particolare riferimento all’art. 7 “Accelerazione delle procedure amministrative”;

DATO ATTO che l’impianto in progetto rientra tra quelli pubblici cui applicare le disposizioni in materia di accelerazione delle procedure amministrative previste prima dall’art. 7 dell’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 27/03/2020 e quindi dall’art. 7 dell’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 25/09/2020;

VISTA la nota prot. n. 11419 del 30/04/2020 (prot. D.R.A. n. 23479 del 04/05/2020) della Città Metropolitana di Messina, con cui è stata trasmessa l’Ordinanza contingibile e urgente n. 2/2020 del 30/04/2020 emessa dal Sindaco Metropolitan ai sensi dell’art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per consentire il proseguimento del ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nell’impianto in argomento al fine di evitare grave e irreparabile pregiudizio e nocumento alla salute pubblica, nonché l’insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria nel territorio del Comune di Messina e dei comuni ricompresi nell’ambito territoriale della S.R.R. “Messina Area Metropolitana”;

VISTA la nota prot. n. 28275 del 29/10/2020 (prot. D.R.A. n. 64836 del 05/11/2020) della Città Metropolitana di Messina, con cui è stata trasmessa l’Ordinanza contingibile e urgente n. 5/2020 del 29/10/2020 emessa dal Sindaco Metropolitan ai sensi dell’art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per consentire l’ulteriore proseguimento del ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nell’impianto in argomento al fine di evitare grave e irreparabile pregiudizio e nocumento alla salute pubblica, nonché l’insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria nel territorio del Comune di Messina e dei comuni ricompresi nell’ambito territoriale della S.R.R. “Messina Area Metropolitana”;

RICHIAMATO il verbale della seconda riunione della CdS, tenutasi il 13/11/2020 in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype, nel corso della quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- nota prot. n. 22633 del 02/12/2019 (Autorizzazione 80/S/2019) di AMAM S.p.a., recante autorizzazione allo scarico rilasciata ai sensi dell’art. 40 della legge regionale n. 27/1986 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/2006 ne ss.mm.ii., trasmessa dal proponente con nota prot. 1877 del 10/02/2020 (prot. D.R.A. n. 8160 del 11/02/2020);
- nota prot. n. 106812 del 11/11/2020 (prot. D.R.A. n. 66352 del 11/11/2020) del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana/Servizio 12 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, recante parere positivo senza condizioni reso ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923;
- nota prot. n. 20596 del 12/11/2020 (prot. D.R.A. n. 66674 del 12/11/2020) del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 16 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina, recante parere positivo con condizioni reso ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 264801 del 12/11/2020 (prot. D.R.A. n. 66800 del 13/11/2020) del Comune di Messina/Dipartimento Servizi Territoriali e Urbanistici/Servizio Pianificazione Urbanistica, recante parere di non competenza ai fini edilizi/urbanistici di cui al D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- parere positivo senza condizioni della Città Metropolitana di Messina/IV Direzione - Servizi Tecnici Generali/Servizio Geologico/Ufficio Pareri V.I.A. e V.A.S., reso ai sensi dell’art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. direttamente in sede di CdS;
- parere positivo con raccomandazioni della A.S.P. di Messina/Dipartimento di Prevenzione/U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita, reso ai soli fini igienico-sanitari ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. direttamente in sede di CdS;
- parere positivo senza condizioni del Sindaco del Comune di Messina, reso ai fini della tutela della salute pubblica ai sensi degli artt. 216-217 del R.D. 1265/1934 e ss.mm.ii. direttamente in sede di CdS;

VISTA la nota prot. n. 14967 del 19/11/2020 (prot. D.R.A. n. 68378 del 20/11/2020) con cui il proponente, al fine di riscontrare le richieste di integrazioni contenute nel verbale della seconda riunione della CdS del 13/11/2020, ha trasmesso i seguenti elaborati:

- TAV1 - Relazione tecnica (REV3);
- TAV2.1 - Piano di monitoraggio e controllo (REV3);
- TAV2.2 - Piano di gestione operativa (REV0);
- TAV3 - Studio di impatto ambientale (REV3);
- Piano della qualità (REV3);

RICHIAMATO il verbale della terza riunione della CdS, tenutasi il 01/12/2020 in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype, nel corso della quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- nota prot. n. 18204 del 21/11/2019 della Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. Messina, recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii., trasmessa dal proponente con nota prot. n. 14996 del 20/11/2020 (prot. D.R.A. n. 68678 del 23/11/2020);

- nota prot. n. 282601 del 23/11/2020 (prot. D.R.A. n. 70060 del 27/11/2020) del Comune di Messina/Dipartimento Servizi Territoriali e Urbanistici/Servizio Valutazioni Ambientali, recante parere positivo senza condizioni reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- nota prot. D.R.A. n. 70684 del 30/11/2020 del D.R.A./Area 2 - Demanio Marittimo/S.T.A. di Messina, di trasmissione del parere endoprocedimentale n. 11/2020 - prot. D.R.A. n. 70680 del 30/11/2020 recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 72313 del 01/12/2020 (prot. D.R.A. n. 70851 del 01/12/2020) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/ U.O.C. 4 - Valutazioni e pareri ambientali, recante parere positivo con condizioni relativamente al progetto di monitoraggio ambientale contenuto nell'elaborato di progetto "TAV03 - Studio di Impatto Ambientale - REV3", nonché osservazioni sul contenuto dell'elaborato di progetto "TAV02.1 - Piano di Monitoraggio e Controllo - REV3" ai fini dell'adozione del provvedimento di autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 421/2020 del 22/12/2020 della C.T.S., trasmesso da quest'ultima al Servizio I D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 76077 del 28/12/2020, recante l'esito positivo con condizioni della V.I.A. e della V.INC.A. effettuate sul progetto;

ACQUISITE le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti il pagamento delle spettanze ai professionisti che hanno redatto gli elaborati progettuali, redatte ai sensi dell'art. 36 comma 2 della l.r. n. 1/2019 e trasmesse dal proponente con nota prot. n. 434 del 08/01/2021 (prot. D.R.A. n. 979 del 11/01/2021);

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. e alla V.INC.A., con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e nulla osta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per il **"Progetto di un impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti provenienti dalla R.D. (operazioni di recupero R3, R4 e R13 di cui all'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006) sito in C.da Pace del Comune di Messina (ME)"**, proponente **Ditta Messinaservizi Bene Comune S.p.A.**, a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante-operam - Corso d'opera
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere ottemperate le prescrizioni presenti nei pareri: a) nota prot. n. 797/Amb del 10/02/2020 (prot. D.R.A. n. 8506 del 17/02/2020) della Città Metropolitana di Messina/V Direzione - Ambiente e Pianificazione/Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette, n.q. di Ente Gestore della Sito Natura 2000 ZPS ITA030042 "Monti Peloritani, dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello Stretto di Messina"; b) nota prot. n. 169 del 13/02/2020 (prot. D.R.A. n. 9141 del 14/02/2020) della S.R.R. "Messina Area Metropolitana"; c) nota prot. n. 20596 del 12/11/2020 (prot. D.R.A. n. 66674 del 12/11/2020) della

	Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina; d) nota prot. n. 22633 del 02/12/2019 (Autorizzazione 80/S/2019) di AMAM S.p.a.. Dovrà inoltre essere inviata comunicazione dell'avvenuta ottemperanza delle superiori prescrizioni all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine avvio verifica ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante-operam - Post-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Riguardo alle emissioni odorigene, dovrà essere prevista, come misura di controllo, una campagna semestrale di monitoraggio. In caso di superamenti del valore soglia (300 UO/m ³), verranno adottate delle misure integrative di mitigazione delle emissioni odorigene, indicate nelle <i>Best Available Technologies</i> (BAT) per il settore del trattamento dei rifiuti, espone nel documento di riferimento (BREF) dell'Ufficio europeo per l'I.P.P.C.. Ferme le ulteriori prescrizioni A.I.A. sul punto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	A.R.P.A. Sicilia

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Biodiversità - Mitigazione
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato un elaborato di progetto per le schermature alberate e arboreescenti da realizzare a confine dell'impianto. Le schermature dovranno essere realizzate secondo le tecniche della <i>fitoremediation</i> in modo da abbattere i possibili inquinanti emessi in atmosfera. Inoltre si dovrà, per come richiesto dalla Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina, creare una schermatura con la piantumazione di essenze riferibile alla macchia mediterranea ed alla gariga. Tutte le opere di mitigazione ambientale (schermature e rinverdimenti) dovranno essere realizzate prima dell'avvio del cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Fase precedente la cantierizzazione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere rimodulato ed integrato come previsto dal parere A.R.P.A. Sicilia reso con nota prot. n. 72313 del 01/12/2020 (prot. D.R.A. n. 70851 del 01/12/2020), in modo che valuti tutte le componenti con particolare attenzione alle emissioni in atmosfera. Detto P.M.A. dovrà essere sottoposto e concordato con A.R.P.A. Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	In caso di modifica della attività o dell'impianto il Gestore deve rispettare le prescrizioni e le norme di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.. In particolare, ai sensi del comma 2 di tale articolo, il gestore che intende effettuare una modifica sostanziale presenta una domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 sempre del D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase precedente la messa in esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il proponente dovrà trasmettere il Piano d'emergenza interno (P.E.I.) redatto ai sensi della circolare M.A.T.T.M./M.INT. n. 2730 del 13/02/2019, recante "Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 - prime indicazioni per i gestori degli impianti", integrandolo con la nuova configurazione impiantistica. Inoltre, il proponente dovrà dare evidenza di aver trasmesso al prefetto competente, ai sensi della suddetta circolare, le informazioni desunte dal P.E.I. necessarie allo stesso prefetto per la predisposizione, d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali interessati, del Piano di Emergenza Esterna (P.E.E.).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente la messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Prefettura di Messina

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase precedente la messa in esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il proponente dovrà trasmettere il Piano di gestione Operativa.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente la messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	/

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 421/2020 del 22/12/2020 della C.T.S. citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. e di V.INC.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo

Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1, che sarà svolta secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa D.R.A./A.R.P.A. approvato con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020.

Articolo 6

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **117**), ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 19/01/2021

firmato

L'Assessore

On.le Avv. Salvatore Cordaro